

S.O.S. Pareri e supporto per le valutazioni ambientali

Responsabile del procedimento:

ing. Massimo Telesca

via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova

tel. 0432/1918087- fax 0432/1918120

Email: massimo.telesca@arpa.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria:

dott.ssa Laura Catalano

tel. 0432/1918025

Email: laura.catalano@arpa.fvg.it

Direzione Centrale Ambiente ed Energia

Servizio Valutazioni Ambientali

via Carducci, 6

34126 TRIESTE

PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: Discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Venchiaruzzo nel comune di Cordenons (PN).
Richiesta modifica prescrizione n.3 della DGR n. 1181 dd. 24/06/2011 come modificata dalla DGR n. 2298 dd. 21/12/2012.

Integrazioni.

Proponente: HERAmbiente S.p.A.

(vs. nota prot. n. 48113 dd. 07/11/2017 al prot. ARPA FVG n. 37095 dd. 07/11/2017; vs. nota prot. n. 56360 dd. 21/12/2017 al prot. ARPA FVG n. 43149 dd. 21/12/2017; prot. HERAmbiente n. 21163 dd. 06/12/2017 al prot. ARPA FVG n. 41058 dd. 06/12/2017).

Esaminata la documentazione integrativa di cui all'oggetto, considerata:

- l'ubicazione della discarica, in adiacenza al sito Natura 2000 ZPS "Magredi di Pordenone";
- le caratteristiche geologiche del sito e la sua vulnerabilità;

si ritiene utile evidenziare quanto esposto nel seguito.

- 1) Il conferimento dei rifiuti urbani e assimilati avvenga da impianti di bacino, come indicato dallo stesso Proponente a pag. 11 della Relazione Tecnica dd. 30/08/2017.
- 2) Nell'ambito della pianificazione dei conferimenti (rifiuti speciali e derivanti dal ciclo degli urbani) sia data priorità al conferimento dei rifiuti urbani e assimilati derivanti dal ciclo di trattamento degli urbani e assimilati, esclusivamente per la parte non più recuperabile.
- 3) Per quanto riguarda la richiesta di estensione dei codici CER smaltibili in discarica ad alcune tipologie di rifiuti speciali, si ritiene che, ai fini di limitare l'impatto sull'ambiente derivante dalla circolazione dei mezzi, nell'ambito della pianificazione dei conferimenti debba essere privilegiato il criterio di prossimità.
- 4) Si prende atto che, per il conferimento e l'accettabilità dei rifiuti in discarica, le procedure del Sistema di Qualità del Proponente ("Modulo M0007_rev.3 dd. 06/10/2014-Allegato A alla scheda

descrittiva e di caratterizzazione di base del rifiuto n. ____) prevedono che il produttore dichiari che il rifiuto possa essere smaltito in quanto non più recuperabile e/o riciclabile. Si ritiene, tuttavia, che la dichiarazione di cui sopra, che il Proponente intende acquisire ("Modulo M0007_rev.3 dd. 06/10/2014"), debba essere corredata da un'adeguata documentazione, esplicativa dei criteri, anche di tipo merceologico, su cui si è basata la valutazione dell'effettiva non recuperabilità/riciclabilità del rifiuto, così come già evidenziato nella ns. nota prot. n. 34091 dd. 16/10/2017. Tale valutazione deve essere effettuata in corrispondenza del primo conferimento del rifiuto, successivamente con opportuna frequenza tale da rappresentare il permanere dell'impossibilità di effettuare operazioni di recupero/riciclo, e ad ogni variazione significativa del processo che genera il rifiuto stesso. La suddetta documentazione deve essere tenuta in evidenza presso la discarica.

- 5) Si ritiene che anche nel caso in cui il rifiuto non sia sottoposto ad alcun trattamento ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/03, la dichiarazione del produttore del rifiuto, che il Proponente intende acquisire nell'ambito delle procedure del Sistema di Qualità ("Modulo M0007_rev.3 dd. 06/10/2014"), debba essere corredata da un'adeguata documentazione esplicativa; a titolo puramente esemplificativo si citano le Linee Guida ISPRA n. 145/2016 "Criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento in discarica ai sensi dell'art. 48 della L. 28 Dicembre 2015 n. 221". Tale documentazione deve essere presentata in corrispondenza del primo conferimento del rifiuto, ad ogni variazione significativa del processo che genera il rifiuto stesso e tenuta in evidenza presso la discarica. Si ricorda, in ultimo, che il trattamento ha lo scopo di ridurre il volume e la pericolosità dei rifiuti, facilitare il trasporto, agevolare il recupero, consentire lo smaltimento in condizioni di sicurezza, al fine di prevenire e ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali.

Il responsabile
ing. Massimo Telesca

(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi
del D.Lgs. 82/2005)